

D.A. N° 01

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637

VISTA la L.R. n.80/1977;

VISTA la legge 27 giugno 1907, n. 386, che ha istituito nell'Amministrazione dei beni culturali la figura dell'ispettore onorario, disciplinandone le funzioni

VISTA la l.r. 10/2000;

VISTA la circolare dipartimentale n. 5 del 28 febbraio 2013, recante le modalità di nomina ed esercizio delle funzioni di Ispettore Onorario dei Beni culturali nella Regione Siciliana;

VISTA la circolare dipartimentale n. 49557 del 22 ottobre 2017, con la quale, in attesa di nuova regolamentazione dell'istituto, è stata sospesa la nomina degli Ispettori Onorari;

RITENUTO per quanto precede di provvedere a ritirare ogni diverso provvedimento in materia, e, per l'effetto, determinare la -disciplina delle funzioni di Ispettore Onorario nella Regione Sicilia.

DECRETA

ART.1 Per le motivazioni espresse in premessa è ritirata la circolare dipartimentale n. 5 del 28 febbraio 2013;

ART. 2 E' adottata la seguente disciplina delle funzioni di Ispettore Onorario nella Regione Sicilia:

Funzioni

La figura di Ispettore Onorario, la cui funzione è quella di essere d'ausilio all'azione degli uffici della Pubblica Amministrazione preposti alla tutela dei beni culturali, è stata introdotta dalla Legge 27 giugno 1907, n. 388, istitutiva del ruolo dei funzionari delle Soprintendenze, per "coadiuvare gli organi statali alla tutela e conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e di arte".

I loro compiti, come meglio specificato nell'articolo 49 della medesima legge, consistono nel "vigilare sui monumenti e sugli oggetti di antichità e d'arte e dare notizia alla Soprintendenza competente di quanto può interessare la conservazione e la custodia, promuovendo i necessari provvedimenti". La stessa vigilanza esercitano, sotto la dipendenza della Soprintendenza competente, sugli scavi, curando l'osservanza delle disposizioni di legge e denunciando gli abusi. Adempiono inoltre a tutte le incombenze loro affidate dalle Soprintendenze in materia di tutela monumentale e artistica.

Nuovo assetto delle funzioni di vigilanza

Per l'esercizio delle funzioni di vigilanza del patrimonio culturale, il Dipartimento regionale dei beni culturali si avvale dell'attività degli Ispettori Onorari, che coordina.

Gli Ispettori Onorari sono nominati in numero di:

- 3 Ispettori Onorari di Vallo, ciascuno con competenze rispettivamente sul territorio del Val di Noto (province di Enna, Ragusa e Siracusa), del Val di Mazara (province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani) e del Val Demone (province di Messina e Catania);
- almeno n.390 Ispettori Onorari Comunali, ciascuno almeno per ognuno dei Comuni siciliani, coordinati direttamente dagli Ispettori di Vallo, in base al Vallo cui fa riferimento il rispettivo Comune.

La nuova strutturazione assolve lo scopo di rendere più efficiente e capillare l'azione degli Ispettori all'interno delle funzioni che essi tradizionalmente espletano.

Durata

L'incarico di Ispettore Onorario ha durata triennale e può essere rinnovato. Possono essere dispensati ancor prima della scadenza qualora non attengano con diligenza al loro ufficio e la loro opera non sia stata giovevole agli interessi dell'Amministrazione.

Requisiti

I requisiti necessari per il conferimento dell'incarico sono:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- comprovate qualità professionali e di studio nel settore dei beni culturali;
- assenza di condanne o procedimenti penali;
- residenza in Italia, in uno dei Comuni cui si riferisce l'incarico.

Incompatibilità

L'Ispettore Onorario non può

- esercitare le attività di impresa previste dall'articolo 2195 del Codice civile quando esse attengono a materie di competenza dell'Assessorato, né essere amministratore o sindaco di società che svolgono le medesime attività;
- non può essere dipendente in servizio presso l'Amministrazione regionale dei beni culturali, a tempo determinato o indeterminato;
- non può essere titolare di rapporti di collaborazione professionale con l'Assessorato;
- non può essere presidente o membro del Consiglio di amministrazione di istituzioni o enti destinatari di contributi o altre forme di finanziamento da parte dell'Assessorato;
- non può rivestire la carica di Sindaco o di Assessore in uno dei Comuni della Regione siciliana né di Sindaco Metropolitan o Presidente di un Libero Consorzio Comunale.

Istanza

L'istanza va avanzata dal candidato al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei beni culturali, corredata da:

- curriculum professionale;
- n.2 foto tessera;
- copia documento d'identità
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di incompatibilità

Incarico

Entro venti giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, gli interessati inviano la loro istanza, corredata dei documenti di cui al punto precedente, al Dipartimento regionale dei beni culturali, specificando il Vallo o il Comune per il quale intendono esercitare le funzioni di Ispettore Onorario

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei beni culturali valuta le istanze sulla base delle esperienze e dei titoli dei candidati e accerta il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di incompatibilità.

Quindi, in base agli atti ricevuti, provvede con suo decreto alla nomina, valutando, in caso di più istanze contemporaneamente presentate e riferite allo stesso Vallo o allo stesso Comune, il candidato più idoneo per qualificazione e conoscenza del territorio.

L'incarico procede tenendo anche conto della residenza anagrafica dell'istante.

Scaduto il termine di cui al comma primo, è ammessa la produzione di ulteriori istanze da parte di altri candidati. Esse saranno prese in considerazione limitatamente alla copertura di quegli incarichi di Ispettore Onorario riferiti ai territori dei Valli o dei Comuni rimasti scoperti a seguito della precedente selezione.

All'atto della nomina, l'Ispettore Onorario riceve un tesserino e un protocollo, in cui è tenuto ad annotare la corrispondenza relativa all'incarico.

Riceve altresì una casella di posta elettronica che utilizza per la corrispondenza informatica inerente l'incarico.

L'incarico è completamente gratuito.

L'Ispettore è tenuto durante l'espletamento dell'incarico ad operare in base agli indirizzi del Dipartimento e/o dell'Ispettore di Vallo e partecipare agli incontri da essi convocati.

Rinnovo

Alla scadenza del triennio, l'incarico può essere rinnovato, previa presentazione di una relazione comprovante l'attività esercitata.

Sul rinnovo, sulla decadenza anticipata dell'incarico e su ogni altra fattispecie riguardante l'esecuzione dell'incarico, si esprime con determinazione motivata il dirigente generale del Dipartimento.

Scadenza dell'incarico

L'incarico di Ispettore Onorario cessa per scadenza del triennio, decadenza, ovvero interdizione, inabilitazione o morte dell'incaricato. Alla cessazione dell'incarico l'Ispettore è tenuto a restituire all'Amministrazione il tesserino, il registro di protocollo e gli atti detenuti in finzione dell'incarico svolto.

ART.2 Per le motivazioni espresse in premessa, cessano dal loro incarico gli Ispettori Onorari precedentemente nominati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Palermo, li 29 GEN. 2018

L'ASSESSORE
(prof. Vittorio Sgarbi)

